

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: ESPROPRI, SUPPORTO GIURIDICO E COMITATO LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE

N. G00456 del 21/01/2019

Proposta n. 362 del 14/01/2019

Oggetto:

O.P.C.M. n. 3734 del 16 gennaio 2009. Lavori di completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. 1 Aurelia ed il mare. Restituzione spese di anticipazione per la notifica e gli adempimenti riguardanti l'occupazione di urgenza per sondaggi e ricerche archeologiche. Liquidazione secondo acconto del 20% delle prestazioni svolte, a favore della società Geoservice 2000 S.r.l.. CUP F23J13000480001

OGGETTO: O.P.C.M. n. 3734 del 16 gennaio 2009. Lavori di completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. 1 Aurelia ed il mare. Restituzione spese di anticipazione per la notifica e gli adempimenti riguardanti l'occupazione di urgenza per sondaggi e ricerche archeologiche. Liquidazione secondo acconto del 20% delle prestazioni svolte, a favore della società Geoservice 2000 S.r.l.. CUP F23J13000480001

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori pubblici;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m. e i. concernente la *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m. e i. concernente il *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”*;

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 153 del 26 febbraio 2014, recante *“Modifiche alle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 34 del 31 dicembre 2012, n. 47 del 6 febbraio 2013, n. 61 del 14 marzo 2013 e n. 125 del 21 novembre 2013. Sostituzione del soggetto responsabile”*, individuato nella persona del Direttore Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;

VISTE

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 269, del 5 giugno 2018, con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della *“Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo”*;
- la Determinazione del Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo n. G07428 del 7 giugno 2018, recante la riorganizzazione delle strutture organizzative della predetta Direzione, con decorrenza da lunedì 2 luglio 2018, nell'ambito della quale è ricompresa l'“Area Espropri, supporto giuridico e comitato Lavori pubblici”, tra le cui competenze rientra l'espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi urgenti e straordinari relativi alla gestione commissariale affidata per competenza al Direttore regionale;

CONSIDERATO che, nei mesi di novembre e dicembre 2008, si sono verificati su vari territori delle Province della Regione Lazio eventi atmosferici avversi che hanno causato ingenti danni al patrimonio pubblico e privato;

CONSIDERATO che, con Decreto n. T0701 dell'11 dicembre 2008, il Presidente della Regione Lazio, ai sensi della L.R. 11.04.1985 n. 37 comma b, ha proclamato lo *“stato di calamità naturale”* per i Comuni di Roma e Tivoli danneggiati dagli eventi atmosferici verificatisi nel giorno 11 dicembre 2008;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2008, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in tutto il territorio nazionale, relativamente agli eventi atmosferici verificatisi nei mesi di novembre e di dicembre 2008;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16 gennaio 2009, recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008”*;

VISTO il Decreto Commissariale n. 4 del 17 marzo 2009, con il quale è stato approvato il *“Piano generale degli interventi indifferibili ed urgenti per la riparazione dei danni derivanti dagli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei mesi di novembre e dicembre 2008”*;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 125 del 21 novembre 2013, che stabilisce, all'art. 1, che la Regione Lazio è individuata quale Amministrazione ordinariamente competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per il superamento della situazione di criticità di cui all'O.P.C.M. n. 3734/2009;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9, comma 4 dell'OPCM 3734/2009, è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Commissario delegato nella persona del Presidente della Regione Lazio presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 5256;

CONSIDERATO che nell'Allegato 5 – *Tabella degli interventi APQ5* del Piano generale di cui al suddetto Decreto Commissariale n. 4/2009 è ricompreso l'intervento relativo ai lavori di completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. 1 Aurelia ed il mare;

CONSIDERATO che, con Determinazione n. G12303 dell'11 settembre 2017:

- è stato nominato l'ing. Maria Stranieri, funzionario dell'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici, quale Responsabile Unico del Procedimento per i lavori in oggetto, in sostituzione dell'ing. Bernardino Stefani, andato in quiescenza;
- sono stati altresì nominati rispettivamente l'ing. Giovanni Falco, funzionario dell'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici, quale Direttore dei Lavori, in sostituzione dell'ing. Luigi Martino Giovannelli, andato in quiescenza, ed il geom. Dino Primieri, in servizio presso l'Area Genio Civile Lazio Nord – Servizio Genio Civile di Viterbo, quale Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (C.S.E.);

CONSIDERATO che, con Decreto n. 87 del 3 dicembre 2012, è stato affidato alla Società Geoservice 2000 S.r.l. l'incarico per le procedure espropriative in merito ai lavori di completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. 1 Aurelia ed il mare, per l'importo di € 21.500,00 oltre IVA, come da offerta presentata in data 20 novembre 2012 dalla medesima Società;

CONSIDERATO che, con Disposizione n. 91 del 17 dicembre 2012 è stato approvato lo schema di contratto da stipulare con la predetta società Geoservice 2000 S.r.l., in merito alle suddette attività espropriative;

VISTO il contratto Reg. Cron. n. 16049 del 28 febbraio 2013, stipulato tra il Commissario Delegato e la Società Geoservice 2000 S.r.l., per le attività espropriative relative ai lavori di completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. 1 Aurelia ed il mare, per l'importo di € 21.500,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che, con Disposizione n. 25 del 4 aprile 2013, è stato liquidato a favore della Società Geoservice 2000 S.r.l., un acconto pari al 20%, per la somma complessiva di € 5.203,00, di cui € 4.300,00 quale imponibile ed € 903,00 per IVA al 21%, per le attività svolte;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. G02655 del 5 marzo 2018 con il quale, stante l'esigenza indifferibile di espletare le indagini di verifica preventiva di interesse archeologico, di cui all'art. 25, comma 8, del D.lgs 18.04.2016 n. 50, è stata disposta l'occupazione temporanea d'urgenza, non preordinata all'espropriazione, delle aree indicate nel piano particellare di occupazione;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. G10136 del 6 agosto 2018, con il quale si dispone la proroga sino al 31 dicembre 2018 dell'occupazione temporanea d'urgenza, non preordinata all'esproprio, disposta con il suddetto decreto n. G02655/2018;

CONSIDERATO che, la Società Geoservice 2000 S.r.l. ha provveduto ad effettuare le notifiche ai proprietari delle aree da occupare, di cui ai Decreti Dirigenziali sopracitati, per le indagini di verifica preventiva dell'interesse archeologico, anticipando la somma di € 585,37 e che tali spese non rientrano negli oneri contrattuali a carico della Società Geoservice 2000 s.r.l.;

VISTA la fattura n. 15/PA del 13 dicembre 2018, acquisita agli atti con prot. n. 0803856 del 14 dicembre 2018, emessa dalla società Geoservice 2000 S.r.l. - P. IVA/C.F. 01205710559, quale anticipazione delle spese di notifica ed adempimenti di occupazione di urgenza, di importo complessivo pari ad € 585,37 (*cinquecentottantacinque/37*);

CONSIDERATO altresì che, come da documentazione agli atti, la Società Geoservice 2000 S.r.l., ha provveduto alle seguenti prestazioni contrattuali, corrispondenti ad un secondo avanzamento delle attività del 20%:

- Redazione del piano particellare di occupazione di urgenza per gli scavi e sondaggi archeologici.
- Operazioni di immissione in possesso provvisoria, e perimetrazione delle superfici occupate, per l'effettuazione dei suddetti scavi e sondaggi archeologici.
- Redazione dei verbali di immissione in possesso e dei verbali di restituzione delle aree occupate.
- Stima dei valori venali attuali delle aree occupate, delle indennità di occupazione ex art. 50 del D.P.R. n. 327/2001, e degli eventuali indennizzi aggiuntivi da corrispondere ai proprietari;

VISTA la fattura n. 16/PA del 13 dicembre 2018, acquisita agli atti con prot. n. 0803840 del 14 dicembre 2018, emessa dalla società Geoservice 2000 S.r.l. - P. IVA/C.F. 01205710559, quale secondo acconto pari al 20% delle attività espropriative svolte, di importo complessivo pari ad € 5.455,84, di cui € 4.472,00 (*quattromilaquattrocentosettantadue/00*) importo imponibile ed € 983,84 (*novecentottantatre/84*) per IVA 22%, con espressa indicazione della scissione dei pagamenti;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha disposto che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto, devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;

- pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti dal Decreto del Ministero dell'Economia e Finanza, 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015, all'articolo 4, comma 1 e utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;

VISTO il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) n. prot. INPS/ 12680248 valido fino al 27/02/2019, dal quale, la società Geoservice 2000 S.r.l. - P. IVA/C.F. 01205710559, risulta essere in regola con gli adempimenti contributivi previdenziali, assicurativi e assistenziali nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e della Cassa Edile;

DETERMINA

- di considerare le premesse parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
- di autorizzare la liquidazione, a favore della società Geoservice 2000 S.r.l., P.IVA/C.F. 01205710559, dell'importo pari ad € 585,37 (*cinquecentottantacinque/37*), della fattura n. 15/PA del 13 dicembre 2018, quale rimborso dell'anticipazione delle spese di notifica ed adempimenti di occupazione di urgenza, per sondaggi e ricerche archeologiche;
- di accreditare la somma di € 585,37 (*cinquecentottantacinque/37*), a favore della Società Geoservice 2000 S.r.l., C.F./P.IVA 01205710559, sul conto corrente bancario, codice IBAN n. IT09M0200814408000010260388;
- di autorizzare, a favore della società Geoservice 2000 S.r.l. - P. IVA/C.F. 01205710559, la liquidazione dell'importo imponibile, pari a € 4.472,00 (*quattromilaquattrocentosettantadue/00*) della fattura 16/PA del 13 dicembre 2018, relativamente ad ulteriore acconto del 20% delle attività espropriative svolte;
- di accreditare la somma di € 4.472,00 (*quattromilaquattrocentosettantadue/00*), a favore della Società Geoservice 2000 S.r.l., C.F./P.IVA 01205710559, sul conto corrente bancario, codice IBAN n. IT09M0200814408000010260388;
- di autorizzare la liquidazione della somma di € 983,84 (*novecentottantatre/84*) quale IVA della fattura n. 16/PA del 13 dicembre 2018 della Società Geoservice 2000 S.r.l., e di versare tale somma all'Erario, secondo le modalità e termini definiti dal Decreto del Ministero dell'economia e finanza, 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015, all'articolo 4, comma 1 e utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.
- di disporre la notifica del presente provvedimento alla Società Geoservice 2000 S.r.l.;

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5256, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Ing. Wanda D'Ercole